

# **PROGRAMMA DI LAVORO DISTRETTO FAMIGLIA VALSUGANA E TESINO**

## **Determinazione del Dirigente n. 280 di data 29 giugno 2017**

Art: 16 Legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità". Trentino "Distretto della famiglia". Accordo di area per lo sviluppo del "Distretto famiglia in Valsugana e Tesino". Approvazione del Programma di lavoro per l'anno 2017.

**Provincia Autonoma di Trento**

Agenzia per la famiglia, la natalità  
e le politiche giovanili

*Luciano Malfer*

Via don G. Grazioli, 1 - 38122 Trento

Tel. 0461/ 494110 – Fax 0461/494111

[agenziafamiglia@provincia.tn.it](mailto:agenziafamiglia@provincia.tn.it) –

[www.trentinofamiglia.it](http://www.trentinofamiglia.it)

*A cura di: Debora Nicoletto, Giancarlo Lira*

*Impaginazione a cura di: Chiara Sartori (Sportello Famiglia – Forum delle Associazioni familiari del Trentino)*

*Copertina a cura di: Lorenzo Degiampietro*

*Stampato dal Centro Duplicazioni della Provincia autonoma di Trento nel mese di luglio 2017.*

## SOMMARIO

	PREMESSA	5
1.	DISTRETTO FAMIGLIA: CARATTERI DISTINTIVI E PECULIARITÀ	7
2.	METODOLOGIA DI LAVORO	7
3.	GRUPPI DI LAVORO	8
4.	SISTEMI PREMIANTI	8
5.	ORGANIZZAZIONI PRIVATE LEADER	9
6.	PROGETTO STRATEGICO DI DISTRETTO	10
7.	IL PROGRAMMA DI LAVORO, AREE TEMATICHE DI INTERVENTO, AZIONI	11
	7.1. SVILUPPO E PROMOZIONE DEL DISTRETTO	11
	7.2. COMUNITÀ EDUCANTE	15
	7.3. ORIENTAMENTO SU STANDARD FAMILY	21
	7.4. INNOVAZIONE DISTRETTUALE	23
8.	LA VALUTAZIONE	25
	ALLEGATO N. 1 – ELENCO ORGANIZZAZIONI ADERENTI E CERTIFICAZIONI	26
	ALLEGATO N. 2 – AUTOVALUTAZIONE DEL PROGRAMMA DI LAVORO 2016	30



## PREMESSA

Il presente Programma di lavoro raccoglie le azioni progettuali che la rete del Distretto famiglia della Valsugana e Tesino ha ideato per il 2017. Il Distretto famiglia è inserito all'interno della Legge provinciale n. 1 del 2011 *“Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità”* la quale intende attivare importanti azioni a sostegno delle famiglie trentine ed ospiti, qualificando il Trentino come territorio *“amico della famiglia”*.

In tale ottica si sta lavorando per la creazione di una rete sempre più ampia di organizzazioni che intendono promuovere nel territorio azioni volte a favorire il benessere delle famiglie residenti ed ospiti.

Lo scenario sociale odierno mostra una società con una necessità sempre più alta di raccordare iniziative diverse per migliorare la qualità della vita, conciliare il ciclo di vita-lavoro, garantire benessere a sé stessi e agli altri. Il modello del Distretto famiglia ha proprio l'obiettivo di promuovere una politica di condivisione e relazione ma anche una dimensione economica di rilancio del territorio attraverso la messa in rete delle risorse umane ed economiche esistenti. I 19 Distretti famiglia presenti nella Provincia autonoma di Trento sono un innovativo sistema di rete che ha quale filo conduttore quello di veicolare una nuova forma di welfare basato sulla cosiddetta 'modernizzazione riflessiva' ovvero un modello che vede la società basata sul binomio pubblico – privato. Le differenze riguardano i diversi modi di bilanciare tali misure che consentano politiche postmoderne di un nuovo welfare relazionale, sussidiario, societario.<sup>1</sup>

Con deliberazione **n. 2352 dell'11 novembre 2011** la Giunta provinciale ha approvato l'Accordo volontario di area per favorire lo sviluppo nella Valsugana e Tesino del Distretto Famiglia tra Provincia Autonoma di Trento, la Comunità Valsugana e Tesino, il Comune di Roncesgno Terme, il Comune di Ronchi, il Comune di Novaledo, il Comune di Torcesgno, l'Apt Lagorai Terme e Laghi, la Rete trentina di educazione ambientale per lo sviluppo sostenibile dell'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente, il Golf Club Roncesgno, l'Associazione *“Vacanze in Baita”*, l'Associazione *“Cavalieri della Valsugana”*, il B&B *“Monte Tesobo”*, l'Associazione *“Limite Zero”*, l'Albergo *“Roncesgno”*, la Cassa Rurale di Roncesgno, l'Associazione Accademia della Musica *“S. Osvaldo”*, il Centro benessere *“Fit”*, la pizzeria *“Goloso”*, l'agritur *“Rincher”*, l'Azienda agricola *“Rincher”*, il ristorante *“La Stua”*.

L'Accordo è stato sottoscritto da tutte le parti proponenti a Trento il **7 dicembre 2011**.

In data **28 marzo 2013** hanno aderito all'Accordo altre 18 Organizzazioni e precisamente: Albergo Villarosa di Roncesgno, Associazione Ecomuseo del Lagorai, Associazione Il cerchio della luna, Associazione Vovinam Viet Vo Dao, Circolo primavera, Comitato turistico Roncesgno Terme, Comune di Carzano, Comune di Castello Tesino, Comune di Grigno, Comune di Pieve Tesino, Comune di Telve, Comune di Telve di Sopra, Farmacia Santa Lucia, ASD Orienteering Crea Rossa, Rari Nantes Valsugana, Ristorante Alle Pozze Roncesgno Terme.

In data **12 giugno 2014** hanno aderito all'Accordo altre 22 Organizzazioni e precisamente: Agritur Malga Casapinello, Agritur Malga Mais, Agritur Paradiso, Associazione Pesca sportiva *‘Lago Stefy’*, Banda sociale folkloristica di Castello Tesino, Chalet Abete rosso, Comune di Bieno, Comune di Borgo Valsugana, Comune di Ivano Fracena, Comune di Ospedaletto, Comune di Scurelle, Comune di Strigno, Comune di Villa Agendo, Gruppo di animazione *‘Gli strani elementi’*, Inbike Valsugana, La scuola di cucito, Oratorio di Roncesgno, Oratorio di Telve, Ortigara Lefre, Pro loco Castello tesino, Roncesgno Calcio, Veloce Club Borgo.

---

<sup>1</sup> Pierpaolo Donati, *La famiglia in Italia*, Carocci, 2012

Sono 19 le nuove organizzazioni aderenti nel **2015**: Agriturismo Montibeller, Am.ic.a s.c.s., Azienda Agritur Fiori d'acacia, Banca del tempo di Borgo Valsugana, Cassa Rurale Valsugana e Tesino, Comune di Spera, Consigliera di Parità, Fondazione trentina Alcide de Gasperi, Malga Cavallara, Museo Per Via, Osservatorio astronomico del Celado, Psicologa dott.ssa Lenzi Francesca, Psicologa dott.ssa Paola Santuari, Raphael s.r.l., Rifugio Erterle - ass. Montagna solidale, Sci club Valcampelle a.s.d., Scuola materna Margherita Waiz, Senza Barriere onlus, Usd Telve.

Nel **2016** hanno aderito altre 18 organizzazioni: Albergo Cima d'Asta, Albergo Passo Brocon, Apsp "S. Lorenzo E S. Maria Della Misericordia" Borgo Valsugana, Associazione Arte Sella, B&B Piagaro, Camping Valmalene, Centro permanente della Flora e della Fauna, Comune di Castel Ivano, Hotel Bellavista, Hotel Kapriol, Maso Fradea Room&Breakfast, Mulino Angeli - Casa Museo Degli Spaventapasseri, Museo Degli Strumenti Musicali Popolari - Coro S.Ovaldo, Oratorio Beato Stefano Bellesini, Proloco Pieve Tesino, Pub Pizzeria Betty's Hill, Rifugio Malga Consèria, Tesino Gest – Taxus Hostel.

## 1. DISTRETTO FAMIGLIA: CARATTERI DISTINTIVI E PECULIARITÀ

Il territorio della Comunità Valsugana e Tesino, come per altre realtà trentine, è caratterizzato da un fondo valle con vari centri abitati tra cui il capoluogo Borgo Valsugana dove si sviluppa maggiormente l'attività produttiva, una zona di mezza montagna e la conca del Tesino con vari centri abitati, la zona montana ricca di vegetazione e aree non sfruttate e ancora integre.

Sul fondovalle scorre il fiume Brenta lungo il quale si sviluppa una bella pista ciclabile, percorsa anche da molte famiglie. Partendo dalla zona dei laghi di Levico e Caldonazzo, arriva fino a quasi Bassano con ramificazioni che collegano alcuni centri abitati.

Sui versanti soleggiati, fino ai 1000 metri circa, sono dislocati vari paesi e, ancor oggi, si rileva la presenza di coltivazioni pregiate e castagni centenari. Da qui partono antiche mulattiere per gli alpeggi con le loro malghe e diversi sentieri che s'inoltrano nella catena del Lagorai.

Tra i centri a maggiore vocazione turistica ci sono il paese di Roncegno Terme con le sue strutture termali e la conca del Tesino che racchiude tre centri abitati nelle cui vicinanze si trova il passo Broccon, con gli impianti per gli sport invernali, e Cima D'Asta che, con i suoi 2.847 metri, è la vetta più alta della zona.

Inoltre, ci sono altre valli laterali una delle quali, e precisamente la valle di Sella, è sede di *Arte Sella* divenuta ormai una grande attrattiva turistica e culturale. Dal fondovalle, sul versante sinistro, attraverso la Valle di Calamento, si può raggiungere il passo Manghen e l'Oasi di Valtrigona del WWF.

Da non dimenticare poi le testimonianze storiche come quelle riferite alla Grande guerra. Troviamo inoltre delle splendide grotte, solo parzialmente esplorate e siti preistorici recentemente valorizzati sull'altipiano della Marcesina, nel comune di Grigno.

Su tutto il territorio troviamo diverse strutture ricettive: ristoranti, alberghi, B&B, agritur, malghe, rifugi e baite. Quest'ultime, valorizzate dall'associazione "Vacanze in baita", vengono messe a disposizione di chi desidera trascorrere una vacanza a contatto con la natura.

La particolarità del contesto ambientale, le scelte di salvaguardia e di sviluppo, il patrimonio storico/culturale, il fiorire di varie associazioni di volontariato fanno quindi della Bassa Valsugana e del Tesino una zona particolarmente adatta alla fruizione da parte delle famiglie, e dunque da sviluppare nell'ottica di una "cultura family", dove la famiglia può trovare servizi adeguati ed immergersi tra arte e cultura in una natura ancora incontaminata.

Il Distretto Famiglia, in questi ultimi anni, è ormai una realtà di riferimento per la promozione del benessere familiare e caratterizzante il territorio della Valsugana e Tesino. A fronte di questo riconoscimento, da gennaio 2016 è stato incardinato nella struttura della Comunità.

## 2. METODOLOGIA DI LAVORO

Il Distretto Famiglia Valsugana e Tesino, a fine 2016, contava 93 partner residenti su tutto il territorio della Comunità e con svariate tipologie di attività. Si rende quindi necessario interagire con essi tenendo conto sia della collocazione geografica che delle affinità al fine di attuare proficue sinergie. S'intende poi individuare e dialogare periodicamente con i partner per la condivisione e l'approvazione di linee strategiche e/o per promuovere iniziative a dimensione Family.

### 3. GRUPPI DI LAVORO

Il gruppo di lavoro strategico si è incontrato a Borgo Valsugana il 30 maggio 2017 e ha discusso ed approvato i contenuti del programma di lavoro per l'anno 2017.

Al gruppo di lavoro locale aderiscono tutte le parti firmatarie dell'accordo.

Il Referente istituzionale del Distretto famiglia è Giuliana Gilli e il Referente tecnico è Giancarlo Lira. Il gruppo di lavoro si raccorda con il gruppo di lavoro strategico composto da tutti i rappresentanti della parti promotrici locali e dalla Provincia.

### 4. SISTEMI PREMIANTI

Al 31 dicembre 2016 all'interno del Distretto famiglia della Valsugana e Tesino le organizzazioni indicate nella seguente tabella hanno adottato "sistemi premianti" a favore delle organizzazioni che hanno conseguito le certificazioni familiari.

Tabella 1. Sistemi premianti

ORGANIZZAZIONE	CONTRIBUTI	APPALTI	DATA
<b>COMUNITÀ VALSUGANA E TESINO</b>		La Comunità Valsugana e Tesino, di concerto con i Comuni della Conca del Tesino (Cinte, Pieve, Castello Tesino) e di Bieno, ha aperto un confronto concorrenziale per la gestione di un servizio di conciliazione famiglia-lavoro per la fascia 0-3 anni. Il bando di gara, in sede di valutazione dell'offerta, stabiliva l'assegnazione di 20 punti alle organizzazioni certificate <i>Family Audit</i> e 10 punti a quelle che avevano attivato l'iter di certificazione <i>Family Audit</i>	<b>2012</b>
<b>COMUNE DI TELVE VALSUGANA</b>		Il Comune di Telve Valsugana, con deliberazione della Giunta n. 98 del 22.07.2014 ha indetto un'asta pubblica per la concessione in uso di locali ai fini dell'erogazione di servizi di conciliazione per la prima infanzia e/o servizi di baby sitting per un periodo di cinque anni educativi a partire dall'01.09.2014. Nella valutazione dell'offerta tecnica, al punto 3. Altri aspetti inerenti il servizio vengono riconosciuti 20 punti alle organizzazioni partecipanti che entro trenta giorni dall'aggiudicazione si impegnano a presentare richiesta di attivazione del processo Family Audit o ne siano già in possesso.	<b>2014</b>



<b>COMUNE DI BORGO VALSUGANA</b>	Con deliberazione n. 57 del 28 ottobre 2014, il Consiglio comunale di Borgo Valsugana ha modificato i criteri per la concessione di contributi economici ad associazioni ed altri soggetti pubblici e privati. Nell'allegato, tabella A), lettera p), tra i criteri individuati per la concessione del contributo, viene valutata l'acquisizione di marchi e certificazioni di carattere provinciale e/o Nazionale che attestino la qualità operativa dell'associazione. All'interno di tale criterio possono essere attribuiti sino a 10 punti.		<b>2014</b>
<b>COMUNE DI RONCEGNO TERME</b>		Bando di gara per la costruzione e gestione di un servizio di conciliazione sul territorio comunale. Il bando riconosceva 5 punti alle organizzazioni certificate Family Audit.	<b>2015</b>

## 5. ORGANIZZAZIONI PRIVATE LEADER<sup>2</sup>

A seguito di una autovalutazione sulla propria rete del distretto e rispetto a una conoscenza del proprio territorio si evince che vi sono delle organizzazioni leader che facilitano il processo di promozione, ampliamento, fidelizzazione, promozione di politiche culturali ed economiche riferito al family mainstreaming. Queste organizzazioni sono snodi importanti della rete del Distretto in quanto consentono di consolidare intorno a sé altre organizzazioni e a ricaduta altri snodi.

Dall'analisi della rete svolta dal Referente istituzionale/ tecnico emerge che le organizzazioni trainanti del Distretto Famiglia della Valsugana e Tesino sono:

2 Un'organizzazione leader deve: a. distinguersi rispetto alla politica familiare del territorio con un ruolo trainante; b. essere titolare di almeno una azione del programma di lavoro; c. deve aver acquisito certificazioni famiglia, o manifestato interesse a conseguirla, laddove esiste lo standard.

Tabella 2. Organizzazioni leader

Organizzazione	Motivo
Comunità Valsugana e Tesino	La Comunità svolge il ruolo di regia e di coordinamento generale del Distretto. gestisce direttamente, o tramite soggetti terzi convenzionati: <ul style="list-style-type: none"> <li>- servizi di natura socio-assistenziale, socio-educativa e di prevenzione a favore delle famiglie, anche con figli minori;</li> <li>- progetti del Settore socio-assistenziale, di prevenzione e promozione sociale, di sviluppo di comunità e welfare generativo;</li> <li>- progetti a favore delle famiglie e dei giovani promossi nell'ambito di bandi specifici (es. Stazione Famiglie);</li> <li>- Piano Giovani di Zona.</li> </ul>
Apt	Promozione delle attrattive turistiche
Coop Amica	Servizio di conciliazione a Telve e a Cinte Tesino Collaborazione baby sitting per Scuola per genitori Gestione Sportello Famiglia della Comunità di Valle
Arte Sella	Approccio all'Art in Nature e a un rapporto creativo e rispettoso con la natura e i suoi cicli. Valorizzazione della val di Sella e delle sue specificità.

## 6. PROGETTO STRATEGICO DI DISTRETTO

Il Distretto Famiglia Valsugana e Tesino, per l'anno 2017, ha individuato due progetti strategici:

1. Il primo sarà rappresentato da una guida specifica a misura di famiglia, relativa al territorio della Valsugana e Tesino, finalizzata ad accompagnare le famiglie alla scoperta delle realtà più suggestive di questa zona. La guida sarà redatta dalla giornalista Silvia Conotter ed edita dalla casa editrice Curcu & Genovese di Trento. La stessa sarà distribuita nelle principali librerie e tramite vari soggetti individuati sul territorio, quali ad esempio le APT ed alcuni partner del Distretto.

Nella guida si presenteranno le strutture presenti *in loco* quali alberghi, *bed&breakfast*, agritur, maneggi, malghe, fattorie, grotte, piste ciclabili, passeggiate e sentieri tematici, malghe, parchi gioco, musei, castelli e siti storici, parchi naturali, giardini ed ecomusei, centri sportivi e tutte le attività *family friendly* alle quali partecipare, sia col bel tempo, che in caso di pioggia.

2. La Comunità di Valle realizzerà un video promozionale del Distretto Famiglia Valsugana e Tesino per trasmettere il valore di un territorio che sa attivarsi per creare le condizioni positive per la famiglia e la crescita dei bambini.

## 7. IL PROGRAMMA DI LAVORO, AREE TEMATICHE DI INTERVENTO, AZIONI

Il programma di lavoro del 2017 prevede **32 azioni** totali

### 7.1. SVILUPPO E PROMOZIONE DEL DISTRETTO

Attività rivolte a informare, sviluppare, pianificare e programmare il Distretto famiglia

AZIONE n. 1	
Realizzazione video del Distretto Famiglia Valsugana e Tesino	
<b>Obiettivo.</b>	La Comunità di Valle presenterà un video promozionale del Distretto Famiglia Valsugana e Tesino per trasmettere il valore di un territorio che sa attivarsi per creare le condizioni positive per promuovere il benessere familiare e la crescita dei bambini.
<b>Azioni:</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. riflessione sul valore di un territori attento alla famiglia;</li> <li>2. come trasmettere questo valore in chiave moderna;</li> <li>3. realizzazione video attraverso la collaborazione dei partner del Distretto Famiglia;</li> <li>4. visione e divulgazione del video attraverso i partner del Distretto Famiglia, eventi ed altro.</li> </ol>
<b>Organizzazioni coinvolte:</b>	Comunità di Valle e partner del Distretto Famiglia.
<b>Referenti.</b>	Comunità di Valle.
<b>Tempi.</b>	2017.
<b>Indicatore/i per valutare l'azione.</b>	Diffusione del video.

AZIONE n. 2	
Realizzazione di una guida del Distretto Famiglia Valsugana e Tesino	
<b>Obiettivo.</b>	Pubblicazione di una guida del Distretto Famiglia Valsugana e Tesino.
<b>Azioni.</b>	Realizzare una guida del Distretto Famiglia Valsugana e Tesino che valorizzi e porti a conoscenza la realtà territoriale e le risorse locali.
<b>Organizzazioni coinvolte.</b>	PAT, APT, Comunità.
<b>Referente.</b>	Comunità.
<b>Tempi.</b>	2017.
<b>Indicatore/i per valutare l'azione.</b>	Diffusione della guida.

<b>AZIONE n. 3</b> <b>Individuazione di strategie e strumenti specifici di raccordo tra i partner</b>	
<b>Obiettivo.</b>	individuare specifiche strategie e strumenti di raccordo fra i vari partner del Distretto per promuovere azioni partecipate e condivise, finalizzate ad accrescere il benessere familiare sensibilizzando anche altri attori del territorio.
<b>Azioni:</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. consolidare il rapporto di collaborazione con i partner esistenti;</li> <li>2. coinvolgere nuovi partner strategici;</li> <li>3. elaborare e condividere con i partner linee di pensiero, progetti e strategie;</li> <li>4. continuare l'azione di sensibilizzare degli operatori del territorio su finalità ed obiettivi del Distretto Famiglia;</li> <li>5. partecipazione alla festa del volontariato "+ ENERGIA" con proposte Family</li> </ol>
<b>Organizzazioni coinvolte:</b>	tutti i partner del Distretto
<b>Referenti.</b>	Comunità di Valle
<b>Tempi.</b>	2017
<b>Indicatore/i per valutare l'azione:</b>	incontri svolti, eventuali strumenti elaborati per favorire il raccordo tra i partner.

<b>AZIONE n. 4</b> <b>Attivazione tavoli tematici</b>	
<b>Obiettivo.</b>	Attivare dei tavoli tematici in base alla tipologia ed alle specificità dei vari partner al fine di mettere in atto una programmazione per ambiti tematici condividendone modalità e contenuti.
<b>Azioni.</b>	Organizzazione incontri periodici.
<b>Organizzazioni coinvolte.</b>	Tutti i partner del Distretto, rappresentati dai partner.
<b>Referente.</b>	Comunità di Valle.
<b>Tempi.</b>	2017.
<b>Indicatore/i per valutare l'azione.</b>	Numero incontri e numero dei partecipanti.

<b>AZIONE n. 5</b> <b>Introduzione di sistemi premianti</b>	
<b>Obiettivo.</b>	Introdurre sul territorio di sistemi premianti.
<b>Azioni:</b>	introduzione di sistemi premianti da inserire nei capitolati delle gare d'appalto, che valorizzino le Organizzazioni che hanno acquisito le certificazioni family friendly nonché dei sistemi premianti nei meccanismi di incentivazione/contributi (associazioni sportive, non profit...).
<b>Organizzazioni coinvolte:</b>	Comuni e Comunità di Valle.
<b>Referenti.</b>	Comunità di Valle, Comuni aderenti al Distretto.
<b>Tempi.</b>	2017.
<b>Indicatore/i per valutare l'azione:</b>	Bandi di gara con presenza di sistemi premianti.

<b>AZIONE n. 6</b> <b>Sensibilizzazione su finalità del Distretto Famiglia e sugli standard family</b>	
<b>Obiettivo.</b>	sensibilizzazione su finalità del Distretto Famiglia e sugli standard family
<b>Azioni:</b>	Attività di sensibilizzazione su finalità del Distretto Famiglia nei confronti di pubblici esercizi ed esercizi alberghieri
<b>Organizzazioni coinvolte:</b>	APT, alberghi, esercizi di ristorazione, agritur, B & B
<b>Referenti.</b>	partner del Distretto Famiglia
<b>Tempi.</b>	31 dicembre 2017
<b>Indicatore/i per valutare l'azione:</b>	promozione attivata

<b>AZIONE n. 7</b> <b>Proposta delle "Giornate Family"</b>	
<b>Obiettivo.</b>	programmare delle giornate "a misura di famiglia" per valorizzare la rete dei partner e le strutture museali del territorio.
<b>Azioni.</b>	Proposta nel Comune di Roncegno delle "Giornate Family" (13 e 27 luglio, 10, 17, 24 agosto) con laboratori, visite guidate, letture animate presso i due musei certificati Family. Sarà offerta la possibilità di consumare il pranzo, a tariffe agevolate, per bambini e famiglie, presso alcuni esercizi di ristorazione partner del Distretto. Possibilità di pernottamento e prima colazione, presso l'albergo Roncegno, per famiglie con bambini a prezzo agevolato (2 adulti + 2, 3 bambini nella stessa stanza)
<b>Organizzazioni coinvolte:</b>	Mulino Angeli – Casa degli Spaventapasseri, Museo dello strumento musicale popolare, Albergo Villa Rosa, Pizzeria "Al goloso", Agritur Montibeller, Albergo Roncegno.
<b>Referenti.</b>	Comune di Roncegno Terme
<b>Tempi.</b>	Luglio/agosto 2017
<b>Indicatore/i per valutare l'azione.</b>	Rilevazione del numero delle famiglie coinvolte e dei partecipanti all'iniziativa

<b>AZIONE n. 8</b> <b>Offerte di visita interattiva al Museo Casa De Gasperi e al Museo Per Via</b>	
<b>Obiettivo.</b>	Permettere alle famiglie di fare esperienza dei musei di Pieve Tesino secondo percorsi studiati sulla base delle loro specifiche esigenze. Aumentare quantitativamente e qualitativamente la frequentazione museale da parte delle famiglie.
<b>Azioni.</b>	A partire da giugno 2017 le famiglie con bambini potranno usufruire di forme speciali di visita interattiva, costruite sulle loro specifiche esigenze e accompagnata da qualificati educatori museali. L'offerta potrà essere prenotata da piccoli gruppi o anche da singole famiglie (entro gli orari d'apertura dei Musei).
<b>Organizzazioni coinvolte.</b>	Museo Casa De Gasperi e Museo Per Via
<b>Referenti.</b>	Fondazione Trentina Alcide De Gasperi
<b>Tempi.</b>	2017
<b>Indicatore/i per valutare l'azione.</b>	Numero di famiglie che utilizzano il servizio; gradimento dell'offerta da parte dei destinatari

<b>AZIONE n. 9</b> <b>Promozione cure termali e scontistica su trattamenti e prodotti della linea Casa Raphael</b>	
<b>Obiettivo.</b> Proposta di cure termali a prezzo agevolato per gli utenti delle scuole dell'Istituto Comprensivo Centro Valsugana (Scuole Secondarie di Primo Grado di Roncesgno Terme e Telve, Scuole Primarie di Roncesgno Terme, Marter, Novaledo, Ronchi, Torcesgno, Telve di Sopra, Telve, Castelnovo). Scontistica su trattamenti estetici e prodotti della linea <i>Casa Raphael</i> .	
<b>Azioni.</b> Promozione di: pacchetto di 10 inalazioni + colloquio medico di ammissione; pacchetto di 10 aerosol + colloquio medico di ammissione; sconto 30 % sui trattamenti estetici; sconto 30 % sui prodotti della linea <i>Casa Raphael</i> ; sconto 20 % su fisioterapia riabilitativa e massoterapia	
<b>Organizzazioni coinvolte.</b> Casa di Salute Raphael – Palace Hotel Roncesgno, Comune di Roncesgno Terme, Istituto Comprensivo Centro Valsugana.	
<b>Referenti.</b> Casa di Salute Raphael – Palace Hotel Roncesgno Terme.	
<b>Tempi.</b> 2017.	
<b>Indicatore/i per valutare l'azione.</b> Numero di persone che hanno aderito alla promozione e gradimento dell'offerta da parte dei destinatari.	

## 12.2. COMUNITÀ EDUCANTE

Attività di sensibilizzazione, formazione, informazione rivolte a tutti gli operatori del territorio per promuovere le finalità e obiettivi del Distretto famiglia puntando l'attenzione sulla valenza educativa delle attività messe in campo per promuovere il senso di 'comunità educante'

AZIONE n. 1	
Depliant informativo sulle attività estive a favore della famiglia	
<b>Obiettivo.</b>	Informare le famiglie del territorio sui servizi e le opportunità esistenti, durante il periodo estivo, finalizzate alla conciliazione famiglia-lavoro.
<b>Azioni.</b>	Promuovere una puntuale informazione alle famiglie sulle attività settimanali estive 2017, programmate sul territorio, rivolte a bambini e ragazzi, creando uno strumento cartaceo che possa orientare le famiglie stesse nelle loro scelte.
<b>Organizzazioni coinvolte.</b>	Tutti i partner che propongono attività settimanali estive sul territorio.
<b>Referenti.</b>	Cooperativa AM.IC.A, Comunità di Valle.
<b>Tempi.</b>	Estate 2017.
<b>Indicatore/i per valutare l'azione.</b>	Diffusione del volantino con le proposte 2017.

AZIONE n. 2	
Creazione di uno "Sportello- Counseling" sui servizi a favore delle famiglie con figli 0-3 anni	
<b>Obiettivo:</b>	Promuovere attività d'informazione, presso le famiglie del territorio, sui servizi esistenti nella Comunità di Valle rivolti alla fascia d'età 0 - 3 anni. Informazione sulle attività settimanali estive (3- 14 anni).
<b>Azioni:</b>	creazione di uno "Sportello- Counseling", denominato Info Family e Family Desk, presso la Comunità di Valle con presenza bimensile ( 3 h per 2 volte/mese) di una persona esperta in materia di "Filiera dei servizi all'infanzia" con specifico riferimento alla mappa dei servizi 0 -3 presenti nel territorio della Comunità di Valle. Possibilità di offrire consulenza specifica in riferimento. Organizzazione di serate informative di promozione dell'iniziativa Creazione di uno sportello virtuale consistente nella "reperibilità mailing", presso indirizzo email attivato sul sito istituzionale della Comunità di Valle, al fine di offrire un servizio online di orientamento, supporto e risposta a richieste di servizio baby sitting. Il personale a disposizione è rappresentato dalle baby sitter formate con specifico corso previsto dal progetto Destinazione Famiglia attraverso le modalità stabilite dalla Giunta provinciale. Lo sportello inoltre sarà a disposizione delle imprese pubbliche e private del territorio interessate a mettere in campo azioni conciliative rivolte ai propri dipendenti e collaboratori e ad intraprendere processi di certificazione Family.
<b>Organizzazioni coinvolte.</b>	Comunità di Valle, Comuni aderenti al Distretto Famiglia, Cooperativa Amica.
<b>Referenti.</b>	Comunità di Valle.
<b>Tempi.</b>	2017.
<b>Indicatore/i per valutare l'azione:</b>	persone che hanno utilizzato il servizio.

<b>AZIONE n. 3</b> <b>Laboratori di “JUMP-OVER: salto oltre l’ostacolo”</b>	
<b>Obiettivo:</b>	informare le famiglie del territorio su metodo di studio e le strategie psicoeducative funzionali per alleggerire il peso dei compiti svolti dai bambini con difficoltà scolastiche.
<b>Azioni:</b>	approfondimento delle tematiche e delle strategie proposte attraverso una serata informativa. Organizzazione di momenti specifici dedicati a bambini e genitori per presentare alcune attività proposte nei laboratori di “JUMP-OVER: salto oltre l’ostacolo”, progetto ideato dalle due referenti.
<b>Organizzazioni coinvolte:</b>	Comunità di Valle, Comuni, Istituti scolastici
<b>Referenti:</b>	psicologhe Francesca Lenzi e Santuari Paola esperte di DSA
<b>Tempi:</b>	2017
<b>Indicatore/i per valutare l’azione:</b>	partecipazione agli incontri

<b>AZIONE n. 4</b> <b>Laboratorio “Impariamo ad imparare... con altre parole”</b>	
<b>Obiettivi.</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Promuovere il benessere dei minori con disturbi specifici dell’apprendimento in ambito scolastico e relazionale, aiutandoli ad esprimere al meglio le loro potenzialità in connessione con la fase di crescita che stanno attraversando;</li> <li>- Permettere ai minori esperienze di gruppo in luoghi diversi dal contesto quotidiano;</li> <li>- Valorizzare l’aiuto reciproco attraverso lo spirito di gruppo, implementare la cooperazione e la responsabilità;</li> <li>- Accompagnare i minori nell’acquisizione di migliori competenze strumentali, che permettano loro di indagare e modificare le rappresentazioni che il ragazzo ha sviluppato rispetto alla sua immagine di studente, alla percezione del contesto scuola, alle attribuzioni ed emozioni in corrispondenza delle diverse situazioni in cui sperimenta un successo o fallimento, alle relazioni con i compagni, insegnanti e genitori</li> </ul>
<b>Azioni.</b>	<p>Il laboratorio “Impariamo ad imparare... con altre parole” promosso da APPM Onlus in collaborazione con la Comunità Valsugana e Tesino prevede le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- incontro di presentazione del progetto alle famiglie interessate</li> <li>- affiancamento settimanale <i>on the job</i> agli educatori che gestiscono il laboratorio con la psicologa referente</li> <li>- attivazione di software e programmi adatti ad un supporto scolastico</li> <li>- strutturare lo spazio compiti in piccoli gruppi omogenei a seconda della classificazione del disturbo</li> <li>- fissare incontri di verifica intermedi con le famiglie dei ragazzi iscritti al laboratorio.</li> </ul>
<b>Organizzazioni coinvolte.</b>	Comunità di Valle, APPM onlus.
<b>Referenti:</b>	APPM onlus.
<b>Tempi.</b>	settembre/dicembre 2017.
<b>Indicatore/i per valutare l’azione.</b>	N. iscritti, n. laboratori attivati, gradimento dell’iniziativa



<b>AZIONE n. 5</b> <b>Scuola per Genitori</b>	
<b>Obiettivo.</b>	Organizzare degli incontri a supporto della genitorialità.
<b>Azioni.</b>	Organizzazione di 8 incontri per genitori con esperti nel campo dell'educazione.
<b>Organizzazioni coinvolte.</b>	Comunità di Valle, Coop Amica.
<b>Referente.</b>	Comunità di Valle – progetto finanziato nell'ambito del PGDZ 2017.
<b>Tempi.</b>	gennaio- maggio 2017.
<b>Indicatore/i per valutare l'azione.</b>	Numero delle iscrizioni/partecipazioni, gradimento da parte dei genitori.

<b>AZIONE n. 6</b> <b>Partner Distretto Famiglia e il volontariato</b>	
<b>Obiettivo.</b>	Un'occasione, per i partner del Distretto Famiglia, finalizzata a promuovere e condividere azioni a dimensione di famiglia.
<b>Azioni.</b>	Collaborare con le associazioni del territorio ad organizza a settembre una manifestazione dal titolo: "+ENERGIA, il volontariato in piazza" per la valorizzazione del territorio.
<b>Organizzazioni coinvolte.</b>	Comunità di Valle, associazioni del territorio.
<b>Referente.</b>	Comunità di Valle.
<b>Tempi.</b>	2017.
<b>Indicatore/i per valutare l'azione.</b>	Numero dei soggetti ed organizzazioni coinvolte.

<b>AZIONE n. 7</b> <b>Letture in libreria</b>	
<b>Obiettivo.</b>	Diffondere il piacere della lettura fin dalla prima infanzia grazie all'adesione al progetto Nati per Leggere, promosso con grande entusiasmo e in tutti i modi possibili.
<b>Azioni.</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Per favorire il diritto alle storie, la libreria propone coinvolgenti letture ad alta voce, seguite talvolta da laboratori.</li> <li>- La libreria accoglie e favorisce le visite guidate dall'insegnante dei bambini della scuola materna ed elementare,</li> <li>- In collaborazione con la Biblioteca Comunale promuove incontri formativi per i genitori</li> <li>- L'assortimento di libri si basa soprattutto sulle proposte del progetto "Nati per leggere" con cui la libreria collabora.</li> <li>- Lo spazio è organizzato a misura di bambino, con scaffali bassi e colorati dove è possibile toccare e sfogliare i libri, l'arredamento è composto da morbidi tappeti, divano, seggioline e da tantissimi cuscini arancioni.</li> <li>- È possibile cambiare i neonati nel piccolo angolo fasciatoio.</li> </ul>

<b>Organizzazioni coinvolte.</b> Biblioteca comunali, scuola materna ed elementare, famiglie
<b>Referente.</b> Libreria il Ponte
<b>Tempi.</b> 2017
<b>Indicatore/i per valutare l'azione.</b> Numero bambini/genitori coinvolti. Gradimento dei partecipanti, genitori e docenti coinvolti

<b>AZIONE n. 8</b> <b>Progetto di peer education "Scelte di libertà"</b>	
<b>Obiettivo.</b> Realizzare percorsi educativi condotti da giovani delle scuole superiori e rivolte a ragazzi delle scuole medie, finalizzati a sostenere e rinforzare la capacità di scelta critica dei giovani, con l'obiettivo di favorire benessere, qualità della vita, sostenibilità sociale e ambientale.	
<b>Azioni.</b> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. <b>Rafforzare e seguire</b> il gruppo dei <i>peer leader testimonial</i> nel predisporre un percorso di sensibilizzazione territoriale, in collaborazione con gli <i>stakeholders</i> del territorio;</li> <li>2. <b>Rafforzare e riunire</b> il gruppo di <i>peer leader senior</i>, affinché siano in grado di diffondere fra i loro pari una maggiore consapevolezza rispetto a scelte di salute e a comportamenti responsabili in materia di utilizzo di sostanze e atteggiamenti a rischio;</li> <li>3. <b>Creare e formare</b> un gruppo di adolescenti (<i>peer leader junior</i>) in grado di diffondere una maggiore consapevolezza rispetto agli stili di vita ed ai comportamenti a rischio nell'uso di sostanze (fumo, alcol, droghe, farmaci);</li> <li>4. <b>Sensibilizzare un gruppo di adulti significativi, rafforzando</b> il gruppo <i>tutor</i> dei progetti precedenti e coinvolgendo altri <i>stakeholders</i> del territorio di appartenenza degli adolescenti (educatori, rappresentanti delle istituzioni scolastiche, sociali e sanitarie, genitori, volontari, Forze dell'Ordine, giovani), rispetto al modello della <i>peer education e dello sviluppo di comunità</i>, e all'adozione di sani stili di vita, addestrandoli alle <i>life skills</i> ed informandoli rispetto al tema delle <i>new addiction</i> e dei comportamenti responsabili;</li> <li>5. <b>Sensibilizzare il contesto giovanile</b> attraverso azioni individuate dal gruppo dei <i>peer leader testimonial</i> sul territorio, dai <i>peer leader senior</i> nelle classi di seconda superiore (Istituto Degasperi ed Enaip) e dal gruppo dei <i>peer leader junior</i> nelle classi terze medie (3 istituti comprensivi locali).</li> </ol>	
<b>Organizzazioni coinvolte.</b> Comunità di Valle – APPS - Scuole Secondarie di Primo e Secondo Grado del Territorio	
<b>Referente.</b> Comunità di Valle	
<b>Tempi.</b> Anno scolastico 2016/2017	
<b>Indicatore/i per valutare l'azione.</b> Numero degli studenti coinvolti Gradimento dei partecipanti, genitori e docenti coinvolti	

Azione n. 9 A tutto campo	
<b>Obiettivo.</b>	Promuovere lo sport come occasione di crescita/educazione e formazione
<b>Azioni.</b>	Incontri informativi rivolti a sportivi e interessati
<b>Organizzazioni coinvolte.</b>	ASD Ortigaralesfre, USD Telve
<b>Referenti.</b>	ASD Ortigaralesfre - progetto finanziato nell'ambito del PGDZ 2017
<b>Tempi.</b>	2017
<b>Indicatore/i per valutare l'azione.</b>	Numero e gradimento dei partecipanti

Azione n. 10 Tracce di neve fresca	
<b>Obiettivo:</b>	promuovere lo sport outdoor divertendosi ma in sicurezza
<b>Azioni:</b>	incontri teorici/pratici sullo sci alpinismo rivolti ai giovani
<b>Organizzazioni coinvolte:</b>	asd Ski Team Lagorai Tesino, Soccorso Alpino, Sat Giovanile, guide alpine, altre associazioni legate al mondo della montagna.
<b>Referenti.</b>	asd Ski Team Lagorai Tesino - progetto finanziato nell'ambito del PGDZ 2017
<b>Tempi.</b>	2017
<b>Indicatore/i per valutare l'azione.</b>	Numero e gradimento dei partecipanti, collaborazioni attivate

Azione n. 11 Pinocchio Rosa	
<b>Obiettivo.</b>	Sensibilizzare e promuovere una riflessione sulla figura femminile, la famiglia e il ruolo delle donne nella società attuale. A ciò si unisce il valore della sincerità e fiducia nell'altro, le emozioni e le sensazioni che pervadono il percorso di crescita degli adolescenti.
<b>Azioni.</b>	Organizzazione di eventi pubblici
<b>Organizzazioni coinvolte.</b>	Associazione Figli delle Stelle, teatri della zona
<b>Referenti.</b>	Associazione Figli delle Stelle - progetto finanziato nell'ambito del PGDZ 2017
<b>Tempi.</b>	2017
<b>Indicatore/i per valutare l'azione.</b>	Realizzazione spettacoli

<b>AZIONE n. 12</b> <b>Progettazioni promosse dai Centri di Aggregazione Giovanile</b>	
<b>Obiettivi.</b> Proporre percorsi educativi, in stretta sinergia con i giovani e le realtà associative del territorio, rivolti principalmente al target 11-25 anni. I progetti sono finalizzati a sostenere ed incentivare le capacità dei giovani ed a rispondere in maniera mirata ai bisogni emergenti. Sostenere e realizzare attività volte alla promozione del benessere giovanile attraverso uno stretto lavoro di rete sul e con il territorio.	
<b>Azioni.</b> <ol style="list-style-type: none"> <li><b>1. Progettazione partecipata</b> secondo le metodologie dello sviluppo di comunità ed educativa di strada.</li> <li><b>2. Progetti diversificati per target d'età</b>, microprogettualità attiva in più territori in convenzioni con le amministrazioni comunali.</li> <li><b>3. Progetti di sviluppo di comunità</b>, a carattere sovraterritoriale con particolare attenzione alle situazioni di fragilità.</li> <li><b>4. Progetti di educativa di strada</b>, nell'ottica di promuovere/sostenere la cittadinanza attiva e di restituire valore agli abituali luoghi informali di aggregazione (piazze, parchi pubblici...), stimolando la riattivazione di processi di empowerment e restituendo senso di sicurezza.</li> <li><b>5.</b> Realizzazione di un murales, in collaborazione con il MART di Rovereto, a cura dei ragazzi dello Spazio Giovani di Marter.</li> </ol>	
<b>Organizzazioni coinvolte.</b> Comunità di Valle – Comuni del territorio in convenzione – Associazioni – Gruppi Giovani.	
<b>Referente.</b> Comunità Valsugana e Tesino.	
<b>Tempi.</b> 2017.	
<b>Indicatore/i per valutare l'azione.</b> Numero dei giovani e delle associazioni coinvolte. Numero dei territori coinvolti. Continuità ed innovazione dei progetti.	

<b>AZIONE n. 13</b> <b>Percorsi didattici ad ARTE SELLA</b>	
<b>Obiettivo.</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Educare bambini e ragazzi in età scolare ad approcciarsi alla natura in modo rispettoso e creativo;</li> <li>- Aiutare lo sviluppo di una sensibilità che punti a cogliere le specificità naturali della valle di Sella, alimentando al contempo la creatività dei singoli individui;</li> <li>- Diffondere una cultura di attenzione verso l'ambiente e ascolto della natura stessa, considerata come ospite e compagna di vita da rispettare;</li> <li>- Promuovere una relazione tra essere umano e natura basata sulla creatività ispirata e sollecitata dall'ambiente boschivo.</li> </ul>	
<b>Azioni.</b> Incontri didattici presso i percorsi di Arte Sella con laboratori e visite guidate dedicati agli alunni di tutte le scuole di ogni ordine e grado.	
<b>Organizzazioni coinvolte:</b> Scuole materne, scuole primarie, secondarie di primo e secondo grado, gruppi (colonie estive, cooperative sociali...).	
<b>Referenti.</b> Associazione Arte Sella, La Coccinella cooperativa sociale.	
<b>Tempi.</b> 2017.	
<b>Indicatore/i per valutare l'azione.</b> numero delle classi e dei gruppi coinvolti.	

### 12.3. ORIENTAMENTO SU STANDARD FAMILY

Adeguamento dell'attività delle Parti Promotrici agli standard family adottati dalla Provincia Autonoma di Trento secondo gli impegni contenuti all'interno dell'Accordo di area e nel Gruppo di lavoro

<b>AZIONE n. 1</b> <b>Acquisizione standard "Family in Trentino" da parte di 5 Comuni</b>	
<b>Obiettivo.</b>	Acquisizione standard "Family in Trentino" per categoria "Comuni".
<b>Azioni.</b>	Adeguamento da parte delle amministrazioni comunali ai requisiti previsti dal disciplinare.
<b>Organizzazioni coinvolte.</b>	Comuni di Castel Ivano, Samone, Ospedaletto, Bieno, Telve di Sopra.
<b>Referenti.</b>	Assessori alle politiche sociali dei tre Comuni.
<b>Tempi.</b>	2017.
<b>Indicatore/i per valutare l'azione.</b>	Conseguimento del marchio Family.

<b>AZIONE n. 2</b> <b>Acquisizione standard "Family in Trentino" come associazione sportiva</b>	
<b>Obiettivo.</b>	Acquisizione standard "Family in Trentino" per categoria "Associazioni sportive"
<b>Azioni.</b>	Adeguamento da parte delle associazioni sportive ai requisiti previsti dal disciplinare
<b>Organizzazioni coinvolte.</b>	Un'associazione sportiva, Agenzia per la Famiglia
<b>Referenti.</b>	ASD Sci Club Scurelle, ASD GS Ausugum, USD Telve,
<b>Tempi.</b>	2017.
<b>Indicatore/i per valutare l'azione.</b>	Conseguimento del marchio Family.

<b>AZIONE n. 3</b> <b>Acquisizione standard "Family in Trentino" come B &amp; B</b>	
<b>Obiettivo:</b>	acquisizione standard "Family in Trentino" per la categoria B & B
<b>Azioni:</b>	adeguamento da parte del B & B ai requisiti previsti dal disciplinare
<b>Organizzazioni coinvolte:</b>	B & B Piagaro – Borgo Valsugana
<b>Referenti.</b>	B & B Piagaro – Borgo Valsugana
<b>Tempi.</b>	2017
<b>Indicatore/i per valutare l'azione.</b>	Conseguimento del marchio Family

<b>AZIONE n. 4</b> <b>Verifica possibilità di avviare un percorso di sensibilizzazione verso le certificazione Family Audit</b>	
<b>Obiettivo.</b>	Avvio percorso di sensibilizzazione verso le certificazione Family Audit.
<b>Azioni.</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sperimentare forme di orario e flessibilità per i dipendenti della Comunità per meglio conciliare gli impegni casa- lavoro.</li> <li>- Elaborare per settore orari di accesso agli uffici da parte degli utenti (es. Un giorno alla settimana apertura tardo pomeriggio)</li> </ul>
<b>Organizzazioni coinvolte.</b>	Responsabili dei vari settore, personale
<b>Referente.</b>	Ufficio personale della Comunità.
<b>Tempi.</b>	2017.
<b>Indicatore/i per valutare l'azione.</b>	Aumento della flessibilità/diminuzione di richieste permessi. Affluenza del pubblico.

<b>AZIONE n. 5</b> <b>Rendere la sede della Comunità di Valle accogliente per bambini e famiglie</b>	
<b>Obiettivo.</b>	Rendere la sede della Comunità di Valle accogliente per bambini e famiglie.
<b>Azioni.</b>	Individuare nella sede della Comunità uno spazio adatto al cambio dei bambini dove collocare un fasciatoio. Creare un angolo allattamento e uno <i>spazio bambini</i> con tavolino, sedie, matite colorate, fogli. Predisporre adeguata segnaletica attraverso i pittogrammi family.
<b>Organizzazioni coinvolte.</b>	Comunità di Valle.
<b>Referente.</b>	Comunità di Valle.
<b>Tempi.</b>	2017.
<b>Indicatore/i per valutare l'azione.</b>	Utilizzo di tale spazio/servizio.

<b>AZIONE n. 6</b> <b>Acquisizione standard Family “Esercizio Amico dei bambini”</b>	
<b>Obiettivo:</b>	acquisizione standard Family “Esercizio Amico dei Bambini
<b>Azioni:</b>	adeguamento ai requisiti previsti dal disciplinare
<b>Organizzazioni coinvolte:</b>	Rifugio Malga Conseria – Val Campelle - Scurelle
<b>Referenti.</b>	Rifugio Malga Conseria - Val Campelle - Scurelle
<b>Tempi.</b>	Maggio 2017
<b>Indicatore/i per valutare l'azione.</b>	Conseguimento del marchio Family “Esercizio Amico dei Bambini”

## 12.4. INNOVAZIONE DISTRETTUALE

Attivazione di progetti che vedano il coinvolgimento di diverse tipologia di organizzazioni, che abbiano ampia diffusione territoriale e che abbiano degli elementi innovativi (dal punto di vista economico e/o degli standard family e/o dei sistemi premianti, ecc...)

<b>AZIONE n. 1</b> <b>Progetto "1000 ore giovani"</b>	
<b>Obiettivo.</b>	Avvicinare giovani ed associazioni del territorio per facilitare il passaggio all'età adulta, favorire il crescere di una comunità più solidale
<b>Azioni.</b>	Questa volta sono i giovani a riflettere sui loro nuovi bisogni e coinvolgere le associazioni del territorio. Organizzare quindi degli incontri formativi e organizzare la possibilità di svolgere pacchetti di esperienze assieme alle associazioni.
<b>Organizzazioni coinvolte.</b>	Giovani ed associazioni del territorio
<b>Referente.</b>	Ass. Ecomuseo del Lagorai - progetto finanziato nell'ambito del PGDZ 2017
<b>Tempi.</b>	marzo/dicembre 2017
<b>Indicatore/i per valutare l'azione.</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Numero di giovani e associazioni coinvolte</li> <li>• Riscontri dai giovani e dalle associazioni coinvolte</li> <li>• Interessamento dei giovani e delle associazioni non coinvolte nel 2016</li> </ul>

<b>AZIONE n. 2</b> <b>Girls R-Evolution</b>	
<b>Obiettivo.</b>	Il percorso mira a valorizzare l'individualità e la bellezza personale, per favorire la riflessione nelle giovani su quali siano gli aspetti essenziali della propria identità e per garantire un adeguato equilibrio tra bisogni individuali e modelli sociali/culturali.
<b>Azioni.</b>	Il progetto è strutturato in 6 incontri formativi dove verranno svolte le attività di: laboratorio di trucco e di cucina, incontro con una nutrizionista, con una psicologa, una notte al museo e poi l'incontro con la youtuber Nicole Husel per conoscere e distinguere "tra il virtuale e il reale" i segreti "dell'apparire" sui social.
<b>Organizzazioni coinvolte.</b>	Giovani delle scuole medie del territorio.
<b>Referente.</b>	Centro Cultura Tesino - progetto finanziato nell'ambito del PGDZ 2017.
<b>Tempi.</b>	marzo/giugno 2017.
<b>Indicatore/i per valutare l'azione.</b>	Gradimento dei partecipanti. Partecipanti all'evento pubblico con la youtuber.

<b>AZIONE n. 3</b> <b>“Spazio” ... ai giovani oltre all’Europa</b>	
<b>Obiettivo.</b>	Conoscere e crescere andando a visitare realtà europee e tornare e riflettere su quello che si è e si ha vicino.
<b>Azioni.</b>	Viaggio a Strasburgo e a Parigi per visitare le istituzioni europee, il centro spaziale europeo e l’osservatorio astronomico di Parigi.
<b>Organizzazioni coinvolte.</b>	Scurelle Young Generation, giovani residenti in vari comuni del territorio.
<b>Referente.</b>	Scurelle Young Generation - progetto finanziato nell’ambito del PGDZ 2017.
<b>Tempi.</b>	marzo/dicembre 2017.
<b>Indicatore/i per valutare l’azione.</b>	Numero dei partecipanti. Partecipazione alle serate di restituzione.

<b>AZIONE n. 4</b> <b>Promuovere un sistema di rete fra le varie tipologie di servizi 0 – 3</b>	
<b>Obiettivo.</b>	Promuovere l’integrazione tra le tipologie dei servizi relativi alla fascia 0 – 3 per garantire risposte adeguate ai bisogni ed alle richieste del territorio. Porre i servizi conciliativi in un sistema di rete (Filiera dei Servizi Conciliativi), garantendone continuità e sostenibilità.
<b>Azioni.</b>	Condividere, con i Comuni interessati, un documento che espliciti gli obiettivi e garantisca continuità di gestione e sostenibilità dei servizi conciliativi. Individuare modalità di sostegno e compartecipazione dei Comuni per le spese di manutenzione e gestione delle strutture ospitanti i servizi stessi.
<b>Organizzazioni coinvolte.</b>	Comunità di Valle, Comuni di Bieno, Castello Tesino, Cinte Tesino, Pieve Tesino, Telve.
<b>Referente.</b>	Comunità di Valle.
<b>Tempi.</b>	2017.
<b>Indicatore/i per valutare l’azione.</b>	Condivisione e concretizzazione dell’accordo per l’attivazione della “Filiera dei servizi conciliativi”.



### 13. LA VALUTAZIONE

La valutazione è un elemento rilevante nella realizzazione di azioni rivolte al territorio, in quanto consentono di avere un elemento di riferimento per realizzare delle riflessioni su quanto è stato concretizzato dalle molte organizzazioni aderenti al Distretto.

Per questo è stato messo in campo uno strumento di autovalutazione, semplice ma efficace, per misurare il livello di obiettivi raggiunti.









Il questionario di autovalutazione, che il Referente istituzionale e tecnico compilano a metà e fine anno, valuta la percentuale di realizzazione delle singole azioni del Programma di lavoro. Nella tabella 4 si possono vedere le percentuali totali medie per ogni anno di realizzazione del Programma. Nella tabella 5 invece è riportata la scheda con le percentuali di realizzazione di ogni singola azione.














*Tabella 4. Programmi di lavoro, provvedimenti di approvazione autovalutazioni*












<b>PROGRAMMA</b>	<b>PROVVEDIMENTO</b>	<b>AZIONI (N°)</b>	<b>AUTOVALUTAZIONE (%)</b>
Programma di lavoro 2012	Determinazione n. 20 di data 29 febbraio 2012	18	Non prevista
Programma di lavoro 2013	Determinazione n. 50 di data 21 marzo 2013	30	77%
Programma di lavoro 2014	Determinazione n. 80 di data 9 maggio 2014	23	81,5%
Programma di lavoro 2015	Determinazione n. 69 di data 16 marzo 2015	25	76%
Programma di lavoro 2016	Determinazione n. 212 di data 12 luglio 2016	36	79,2% *










\* Cfr. Allegato n. 2

**ALLEGATO N. 1 – ELENCO ORGANIZZAZIONI ADERENTI E CERTIFICAZIONI**

<div> <div>92</div> <div>ORGANIZZAZIONI DEL DISTRETTO FAMIGLIA al 31 DICEMBRE 2016</div> </div>				
ORGANIZZAZIONI PROPONENTI				
ANNO 2011			Marchio Family	Family Audit
	Uscita			
1		PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO		
2		ACCADEMIA DELLA MUSICA S.OSVALDO		
3		AGRITUR "RINCHER"		
4		ALBERGO "RONCEGNO"		
	2015	APPA - RETE TRENTINA DI EDUCAZIONE AMBIENTALE		
5		APT VALSUGANA - LAGORAI TERME LAGHI		
	2014	ASD CAVALIERI DELLA VALSUGANA		
6		ASD GOLF CLUB RONCEGNO VALSUGANA GOLF		
7		ASSOCIAZIONE "VACANZE IN BAITA"		
8		ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA CULTURALE LIMITE ZERO		
9		AZIENDA AGRICOLA "RINCHER"		
10		B&B MONTE TESOBO DI STEFANIA E BRUNO		
11		BAR RISTORANTE ALLA STUA		
12		CASSA RURALE DI RONCEGNO		
13		CENTRO FIT DI RONCEGNO		
14		COMUNE DI NOVALEDO		
15		COMUNE DI RONCEGNO TERME		
16		COMUNE DI RONCHI VALSUGANA		
17		COMUNE DI TORCEGNO		
18		COMUNITÀ VALSUGANA E TESINO		
19		PIZZA AL TAGLIO AL GOLOSO		

<b>ORGANIZZAZIONI ADERENTI</b>				
ANNO 2013			Marchio Family	Family Audit
	Uscita			
20		ALBERGO VILLAROSA DI RONCEGNO		
21		ASSOCIAZIONE ECOMUSEO DEL LAGORAI		
22		ASSOCIAZIONE IL CERCHIO DELLA LUNA		
23		ASSOCIAZIONE VOVINAM VIET VO DAO		
24		CIRCOLO PRIMAVERA		
25		COMITATO TURISTICO RONCEGNO TERME		
26		COMUNE DI CARZANO		
27		COMUNE DI CASTELLO TESINO CENTRO PERMANENTE DELLA FLORA E DELLA FAUNA	 	
28		COMUNE DI CASTELNUOVO		
29		COMUNE DI CINTE TESINO		
30		COMUNE DI GRIGNO		
31		COMUNE DI PIEVE TESINO		
32		COMUNE DI TELVE		
33		COMUNE DI TELVE DI SOPRA		
34		FARMACIA SANTA LUCIA		
35		ORIENTEERING CREA ROSSA		
36		RARI NANTES VALSUGANA		
37		RISTORANTE ALLE POZZE		
ANNO 2014			Marchio Family	Family Audit
38		AGRITUR MALGA CASAPINELLO		
39		AGRITUR MALGA MASI		
40		AGRITUR PARADISO		
41		ASSOCIAZIONE PESCA SPORTIVA "LAGO STEFY"		
42		BANDA SOCIALE FOLKLORISTICA DI CASTELLO TESINO		
43		CHALET ABETE ROSSO		
44		COMUNE DI BIENO		

45		COMUNE DI BORGO VALSUGANA		
	2016*	COMUNE DI IVANO FRACENA		
46		COMUNE DI OSPEDALETTO		
47		COMUNE DI SCURELLE		
	2016*	COMUNE DI STRIGNO		
	2016*	COMUNE DI VILLA AGNEDO		
48		GRUPPO DI ANIMAZIONE GLI STRANI ELEMENTI		
49		INBIKE VALSUGANA		
50		LA SCUOLA DI CUCITO		
51		ORATORIO DI RONCEGNO		
52		ORATORIO DI TELVE		
53		ORTIGARALEFRE		
54		PRO LOCO CASTELLO TESINO		
55		RONCEGNO CALCIO		
56		VELOCE CLUB BORGO		
ANNO 2015			Marchio Family	Family Audit
57		AGRITURISMO MONTIBELLER		
58		AM.IC.A SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE		
59		AZIENDA AGRITUR FIORI D'ACACIA		
60		BANCA DEL TEMPO DI BORGO VALSUGANA		
61		CASSA RURALE VALSUGANA E TESINO		
	2016*	COMUNE DI SPERA		
62		CONSIGLIERA DI PARITA'		
63		FONDAZIONE TRENTINA ALCIDE DE GASPERI MUSEO CASA DE GASPERI		
64		MALGA CAVALLARA		
65		MUSEO PER VIA		
66		OSSERVATORIO ASTRONOMICO DEL CELADO		
67		PSICOLOGA DOTT.SSA LENZI FRANCESCA		
68		PSICOLOGA DOTT.SSA PAOLA SANTUARI		
69		RAPHAEL S.R.L.		
70		RIFUGIO ERTERLE - ASS. MONTAGNA SOLIDALE		

71		SCI CLUB VALCAMPELLE A.S.D.		
72		SCUOLA MATERNA MARGHERITA WAIZ		
73		SENZA BARRIERE ONLUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE		
74		USD TELVE		
ANNO 2016			Marchio Family	Family Audit
75		ALBERGO CIMA D'ASTA		
76		ALBERGO PASSO BROCON		
77		APSP "S. LORENZO E S. MARIA DELLA MISERICORDIA" BORGO VALSUGANA		
78		ASSOCIAZIONE ARTE SELLA		
79		B&B PIAGARO		
80		CAMPING VALMALENE		
81		CENTRO PERMANENTE DELLA FLORA E DELLA FAUNA		
82		COMUNE DI CASTEL IVANO		
83		HOTEL BELLAVISTA		
84		HOTEL KAPRIOL		
85		MASO FRADEA ROOM&BREAKFAST		
86		MULINO ANGELI - CASA MUSEO DEGLI SPAVENTAPASSERI		
87		MUSEO DEGLI STRUMENTI MUSICALI POPOLARI - CORO S.OVALDO		
88		ORATORIO BEATO STEFANO BELLESINI		
89		PROLOCO PIEVE TESINO		
90		PUB PIZZERIA BETTY'S HILL		
91		RIFUGIO MALGA CONSÈRIA		
92		TESINO GEST – TAXUS HOSTEL		

\* Fusione dei Comuni

#### Legenda



Organizzazione in possesso del marchio "Family in Trentino"



Organizzazione certificata "Family Audit"



Non esiste un disciplinare per ottenere il marchio per questo tipo di organizzazioni

**ALLEGATO N. 2 – AUTOVALUTAZIONE DEL PROGRAMMA DI LAVORO 2016**

Autovalutazione Programma di lavoro Distretto famiglia Valsugana e Tesino – II° semestre 2016

**DISTRETTO FAMIGLIA VALSUGANA E TESINO**

Programma di lavoro anno 2016

AZIONI REALIZZATE per MACROAMBITI	Percentuale di raggiungimento al 31 dicembre 2016				
<b>1. SVILUPPO E PROMOZIONE DEL DISTRETTO</b>					
1. Individuazione di strategie e strumenti specifici di raccordo tra i partner	0	25	50	<del>75</del>	100
2. Attivazione tavoli tematici	0	<del>25</del>	50	75	100
3. Introduzione di sistemi premianti	0	25	50	75	<del>100</del>
4. Sensibilizzazione su finalità del Distretto Famiglia e sugli standard family nei confronti dei pubblici esercizi, esercizi alberghieri, agritur e B & B	0	25	50	75	<del>100</del>
5. Proposta dei "Mercoledì family"	0	25	50	75	<del>100</del>
6. Spazio family all'Agosto degasperiano. Storie di confine al centro della storia	0	25	50	75	<del>100</del>
7. Promozione cure termali e scontistica su trattamenti e prodotti della linea Casa Raphael	0	25	50	75	<del>100</del>
<b>2. COMUNITÀ EDUCANTE</b>					
1. Depliant informativo sulle attività estive a favore della famiglia	0	25	50	75	<del>100</del>
2. Creazione di uno "Sportello- Counseling" sui servizi a favore delle famiglie con figli 0-3 anni	0	25	<del>50</del>	75	100
3. Laboratori di "JUMP-OVER: salto oltre l'ostacolo"	0	25	50	75	<del>100</del>
4. Laboratorio "Impariamo ad imparare... con altre parole"	0	25	50	75	<del>100</del>
5. Scuola per Genitori	0	25	50	75	<del>100</del>
6. Lavoro estate 2016	0	25	50	75	<del>100</del>
7. Generazioni connesse: laboratori di tecnologia amica	0	25	50	75	<del>100</del>
8. Progetto di peer education "Scelte di libertà"	0	25	50	75	<del>100</del>
9. Progetto "Colors of security 2016"	0	25	50	75	<del>100</del>
10. Progetto "Astinenti, un esercizio di libertà"	0	25	50	75	<del>100</del>
11. Progetto "Destinazione Famiglia"	0	25	50	75	<del>100</del>
12. Interventi in ambito scolastico di formazione/informazione sul tema del risparmio	<del>0</del>	25	50	75	100
13. Incontri informativi rivolti a sportivi e interessati	0	25	50	75	<del>100</del>
14. Progetto "Non più angeli del focolare: compagni, padri e figli alle prese con la gestione della casa e della famiglia"	0	25	50	75	<del>100</del>
15. Eventi di sensibilizzazione e riflessione rispetto alla violenza contro le donne	<del>0</del>	25	<del>50</del>	75	100
16. Incontri didattici tenuti dal WWF nelle scuole	0	25	50	75	<del>100</del>
17. Percorsi didattici ad ARTE SELLA	0	25	50	<del>75</del>	100



## Autovalutazione Programma di lavoro Distretto famiglia Valsugana e Tesino – II° semestre 2016

3. ORIENTAMENTO SU STANDARD FAMILY *					
1. Acquisizione standard "Family in Trentino" da parte di 4 Comuni	0	25	<del>50</del>	75	100
2. Acquisizione standard "Family in Trentino" per 2 Associazioni sportive	0	25	<del>50</del>	75	100
3. Acquisizione standard "Family in Trentino" per un B&B	0	25	<del>50</del>	75	100
4. Incontro informativo sulla certificazione Family Audit	0	25	50	75	<del>100</del>
5. Verifica possibilità di avviare un percorso di sensibilizzazione verso le certificazione Family Audit	0	<del>25</del>	50	75	100
6. Rendere la sede della Comunità di Valle accogliente per bambini e famiglie	0	<del>25</del>	50	75	100
4. INNOVAZIONE DISTRETTUALE					
1. Pubblicazione di una guida del Distretto Famiglia Valsugana e Tesino	0	25	<del>50</del>	75	100
2. Progetto "1000 ore giovani" nell'ambito del Piano Giovani di Zona 2016	0	25	50	75	<del>100</del>
3. MASO SCALI: esperienza di edilizia sociale partecipata destinata alle famiglie	0	25	50	75	<del>100</del>
4. Progetto "Aree Interne" Tesino	0	25	50	<del>75</del>	100
5. Partecipazione attiva alla 63ma Conferenza sulla famiglia	0	25	50	75	<del>100</del>
6. Promuovere un sistema di rete fra le varie tipologie di servizi 0 - 3	0	25	<del>50</del>	75	100

Le percentuali da utilizzare per indicare il raggiungimento delle azioni sono le seguenti: 0%, 25%, 50%, 75%, 100%.

Luogo e data

Borgo V, 15/01/2017

Firma del referente istituzionale

*Giulio G. G. G.*

\* Sono stati conseguiti 6 marchi Family non previsti dal programma di lavoro 2016





Fanno parte della Collana “TRENTINOFAMIGLIA”:

## **1. Normativa**

- 1.1. Legge provinciale n. 1 del 2 marzo 2011 “Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità” (*febbraio 2017*)
- 1.2. Ambiti prioritari di intervento – L.P. 1/2011 (*luglio 2011*)

## **2. Programmazione \ Piani - Demografia**

- 2.1. Libro bianco sulle politiche familiari e per la natalità (*luglio 2009*)
- 2.2. Piani di intervento sulle politiche familiari (*novembre 2009*)
- 2.3. Rapporto di gestione anno 2009 (*gennaio 2010*)
- 2.4. I network per la famiglia. Accordi volontari di area o di obiettivo (*marzo 2010*)
- 2.5. I Territori amici della famiglia – Atti del convegno (*luglio 2010*)
- 2.6. Rapporto di gestione anno 2010 (*gennaio 2011*)
- 2.7. Rapporto di gestione anno 2011 (*gennaio 2012*)
- 2.8. Rapporto di gestione anno 2011 (*gennaio 2013*)
- 2.9. Rapporto di gestione anno 2012 (*febbraio 2014*)
- 2.10. Manuale dell'organizzazione (*novembre 2014*)
- 2.11. Rapporto di gestione anno 2014 (*gennaio 2015*)
- 2.12. La Famiglia Trentina: 4 scenari al 2050 – Tesi di Lidija Žarković (*febbraio 2016*)
- 2.13. Rapporto di gestione anno 2015 (*marzo 2016*)
- 2.14. Rapporto di gestione anno 2016 (*marzo 2017*)

## **3. Conciliazione famiglia e lavoro**

- 3.1. Audit Famiglia & Lavoro (*maggio 2009*)
- 3.2. Estate giovani e famiglia (*giugno 2009*)
- 3.3. La certificazione familiare delle aziende trentine – Atti del convegno (*gennaio 2010*)
- 3.4. Prove di conciliazione. La sperimentazione trentina dell'Audit Famiglia & Lavoro (*febbraio 2010*)
- 3.5. Estate giovani e famiglia (*aprile 2010*)
- 3.6. Linee guida della certificazione Family Audit (*marzo 2017*)
- 3.7. Estate giovani e famiglia (*aprile 2011*)
- 3.8. Estate giovani e famiglia (*aprile 2012*)
- 3.9. La sperimentazione nazionale dello standard Family Audit (*giugno 2012*)
- 3.10. Family Audit – La certificazione che valorizza la persona, la famiglia e le organizzazioni (*agosto 2013*)
- 3.11. Conciliazione famiglia-lavoro e la certificazione Family Audit – Tesi di Silvia Girardi (*settembre 2013*)
- 3.12. Estate giovani e famiglia (*settembre 2013*)
- 3.13. Conciliazione famiglia e lavoro – La certificazione Family Audit: benefici sociali e benefici economici – Atti 18 marzo 2014 (*settembre 2014*)
- 3.14. Family Audit - La sperimentazione nazionale – II fase (*novembre 2015*)
- 3.15. I benefici economici della certificazione Family Audit . Conto economico della conciliazione. Cassa Rurale di

Fiemme– Tesi di Martina Ricca (febbraio 2016)

- 3.16. Scenari di futuri: la conciliazione lavoro-famiglia nel 2040 in Trentino – Elaborato di Cristina Rizzi (marzo 2016)

#### **4. Servizi per famiglie**

- 4.1 Progetti in materia di promozione della famiglia e di integrazione con le politiche scolastiche e del lavoro (settembre 2009)
- 4.2 Accoglienza in famiglia. Monitoraggio dell'accoglienza in Trentino (febbraio 2010)
- 4.3 Alienazione genitoriale e tutela dei minori – Atti del convegno (settembre 2010)
- 4.4 Family card in Italia: un'analisi comparata (ottobre 2010)
- 4.5 Promuovere accoglienza nelle comunità (giugno 2011)
- 4.6 Vacanze al mare a misura di famiglia (marzo 2012)
- 4.7 Dossier politiche familiari (aprile 2012)
- 4.8 Vacanze al mare a misura di famiglia (marzo 2013)
- 4.9 Le politiche per il benessere familiare (maggio 2013)
- 4.10 Alleanze tra il pubblico ed il privato sociale per costruire comunità (aprile 2014)
- 4.11 Vacanze al mare a misura di famiglia (maggio 2014)
- 4.12 Dossier politiche familiari (maggio 2016)
- 4.13 63° edizione del Meeting internazionale ICCFR "Famiglie forti, comunità forti" (17-18-19 giugno 2016) (settembre 2016)

#### **5. Gestione/organizzazione**

- 5.1. Comunicazione – Informazione Anno 2009 (gennaio 2010)
- 5.2. Manuale dell'organizzazione (gennaio 2010)
- 5.3. Comunicazione – Informazione Anno 2010 (gennaio 2011)
- 5.4. Comunicazione – Informazione Anno 2011 (gennaio 2012)

#### **6. Famiglia e nuove tecnologie**

- 6.1 La famiglia e le nuove tecnologie (settembre 2010)
- 6.2 Nuove tecnologie e servizi per l'innovazione sociale (giugno 2010)
- 6.3 La famiglia e i nuovi mezzi di comunicazione – Atti del convegno (ottobre 2010)
- 6.4 Guida pratica all'uso di Eldy (ottobre 2010)
- 6.5 Educazione e nuovi media. Guida per i genitori (ottobre 2010)
- 6.6 Educazione e nuovi media. Guida per insegnanti (aprile 2011)
- 6.7 Safer Internet Day 2011 - Atti del convegno (aprile 2011)
- 6.8 Safer Internet Day 2012 - Atti del convegno (aprile 2012)
- 6.9 Piano operativo per l'educazione ai nuovi media e alla cittadinanza digitale (giugno 2012)
- 6.10 Safer Internet Day 2013 - Atti dei convegni (luglio 2013)

#### **7. Distretto famiglia – Family mainstreaming**

- 7.0. I Marchi Family (novembre 2013)

- 7.1. Il Distretto famiglia in Trentino (settembre 2010)
- 7.2. Il Distretto famiglia in Val di Non (settembre 2016)
  - 7.2.1. Il progetto strategico “Parco del benessere” del Distretto Famiglia in Valle di Non – Concorso di idee (maggio 2014)
- 7.3. Il Distretto famiglia in Val di Fiemme (aprile 2017)
  - 7.3.1. Le politiche familiari orientate al benessere. L’esperienza del Distretto Famiglia della Valle di Fiemme (novembre 2011)
- 7.4. Il Distretto famiglia in Val Rendena (marzo 2015)
- 7.5. Il Distretto famiglia in Valle di Sole (luglio 2017)
- 7.6. Il Distretto famiglia nella Valsugana e Tesino (luglio 2017)
- 7.7. Il Distretto famiglia nell’Alto Garda (giugno 2014)
- 7.8. Standard di qualità infrastrutturali (settembre 2012)
- 7.9. Il Distretto famiglia Rotaliana Königsberg (settembre 2016)
- 7.10. Il Distretto famiglia negli Altipiani Cimbri (giugno 2017)
- 7.11. Il Distretto famiglia nella Valle dei Laghi (giugno 2017)
- 7.12. Trentino a misura di famiglia – Baby Little Home (agosto 2014)
- 7.13. Il Distretto famiglia nelle Giudicarie Esteriori – Terme di Comano (giugno 2017)
- 7.14. Economia e felicità – Due tesi di laurea del mondo economico (settembre 2014)
- 7.15. Il Distretto famiglia nel Comune di Trento – Circoscrizione di Povo (settembre 2016)
- 7.16. Il Distretto famiglia nella Paganella (settembre 2016)
- 7.17. Welfare sussidiario (agosto 2015)
- 7.18. Rete e governance. Il ruolo del coordinatore dei Distretti famiglia per aggregare il capitale territoriale (agosto 2015)
- 7.19. Comuni Amici della famiglia: piani di intervento Anno 2014 (agosto 2015)
- 7.20. Il Distretto famiglia nell’Alta Valsugana e Bernstol (settembre 2016)
- 7.21. Programmi di lavoro dei Distretti famiglia – anno 2015 (ottobre 2015)
- 7.22. Distretti famiglia: politiche e valutazione. Il caso della Valsugana e Tesino e della Val di Fiemme – tesi di Serena Agostini e di Erica Bortolotti (marzo 2016)
- 7.23. Il Distretto famiglia in Primiero (maggio 2016)
- 7.24. Comuni Amici della famiglia - Piani annuali 2015 (maggio 2016)
- 7.25. Il Distretto famiglia in Vallagarina (giugno 2017)
- 7.26. Programmi di lavoro dei Distretti famiglia - anno 2016 (settembre 2016)
- 7.27. Distretti famiglia: relazione annuale 2016 (aprile 2017)
- 7.28. Distretti famiglia: un network in costruzione (aprile 2017)
- 7.29. Trasformare il marchio in brand – Il “Progetto Family” della Provincia Autonoma di Trento – tesi di laurea di Lorenzo Degiampietro (aprile 2017)
- 7.30. Comuni Amici della Famiglia. Piani annuali 2016 (maggio 2017)
- 7.31. Il Distretto famiglia dell’educazione di Trento – anno 2017 (luglio 2017)
- 7.32. Il Distretto famiglia nella Valle del Chiese (giugno 2017)

## **8. Pari opportunità tra uomini e donne**

- 8.1 Legge provinciale n. 13 del 18 giugno 2012 “Promozione della parità di trattamento e della cultura delle pari opportunità tra donne e uomini” (giugno 2012)
- 8.3 Genere e salute. Atti del Convegno “Genere (uomo e donna) e Medicina”, Trento 17 dicembre 2011” (maggio 2012)
- 8.4 Educare alla relazione di genere - esiti 2015-2016 (maggio 2016)
- 8.5 Educare alla relazione di genere. Percorsi nelle scuole per realizzare le pari opportunità tra donne e uomini – Report delle attività svolte nell’a.s. 2016/2017 (maggio 2017)

## **9. Sport e Famiglia**

- 9.2. Atti del convegno “Sport e Famiglia. Il potenziale educativo delle politiche sportive” (settembre 2012)

## **10. Politiche giovanili**

- 10.1. Atto di indirizzo e di coordinamento delle politiche giovanili e Criteri di attuazione dei Piani giovani di zona e ambito (gennaio 2017)
- 10.2. Giovani e autonomia: co-housing (settembre 2016)
- 10.3. L'uscita di casa dei giovani italiani intenzioni e realtà – tesi di Delia Belloni (maggio 2017)
- 10.4. Crescere in Trentino. Alcuni dati sulla condizione giovanile in Provincia di Trento (dicembre 2016)
- 10.5. Il futuro visto dai giovani trentini. Competenze, rete e partecipazione (giugno 2017)

## **11. Sussidiarietà orizzontale**

- 11.1. Consulta provinciale per la famiglia (ottobre 2013)
- 11.2. Rapporto attività Sportello Famiglia – 2013, 2014 e 2015, gestito dal Forum delle Associazioni Familiari del Trentino (maggio 2016)
- 11.3. La Famiglia allo Sportello – Associazionismo, sussidiarietà e politiche familiari: un percorso di ricerca sull'esperienza del Forum delle Associazioni Familiari del Trentino (novembre 2016)
- 11.4. Rapporto attività Sportello famiglia – 2016, gestito dal Forum delle Associazioni familiari del Trentino (aprile 2017)

### **Provincia Autonoma di Trento**

Agenzia per la famiglia, la natalità  
e le politiche giovanili

*Luciano Malfer*

Via don G. Grazioli, 1 - 38122 Trento

Tel. 0461/ 494110 – Fax 0461/494111

[agenziafamiglia@provincia.tn.it](mailto:agenziafamiglia@provincia.tn.it) –

[www.trentinofamiglia.it](http://www.trentinofamiglia.it)